

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2 denominata *“Nuovi Impianti per la produzione di energia elettrica e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti,etc”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata *“_____” - Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa*, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto prevede la realizzazione di un Impianto fotovoltaico di potenza superiore a 10 MW per cui sono assoggettati alla VIA di competenza Statale di cui allegato II punto 2 (art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)

Il progetto è localizzato Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Candela e prevede la realizzazione (nuova realizzazione) di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza di 23,482 MWp (17,154 MW in immissione) in zona industriale, integrato con un sistema di accumulo da 10 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ubicato nel Comune di Candela, opere connesse nei Comuni di Deliceto e Ascoli Satriano, provincia di Foggia.

L'impianto è costituito da un campo fotovoltaico, suddiviso in 2 sottocampi, collocato in un'area industriale posta a nord del centro abitato di Candela, a confine con il territorio comunale di Ascoli Satriano. Il suddetto campo sarà allacciato alla rete elettrica nazionale tramite una stazione elettrica utente MT/AT, collegata alla stazione di Rete Terna, situata nel territorio comunale di Deliceto (FG). Per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione utente è prevista la realizzazione di un cavidotto MT, di lunghezza complessiva di circa 7,8 km, ubicato nel territorio comunale di Candela, Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione di dati via modem o satellitare.

Nell'ottica della funzionalità e della flessibilità si è scelto di installare l'impianto in due aree vicine, che costituiscono i 2 sottocampi dell'impianto stesso. Il sottocampo A è costituito da 12.075 moduli, collegati a 2 cabine inverter in "entra-esci", collegate alla cabina di smistamento, alla quale arrivano anche le altre 3 cabine inverter del sottocampo B, costituito da 27.725 moduli. Dalla cabina di smistamento parte il cavidotto MT sino alla stazione di utenza AT/MT.

L'impatto dell'intervento sulle matrici ambientali si può considerare lieve in quanto la sola risorsa naturale utilizzata, oltre al sole, è il suolo che è impiegato ad uso industriale, la produzione di rifiuti è legata alle normali attività di cantiere e non sono presenti attività o impianti tali da far prevedere possibili incidenti atti a procurare danni. L'intervento non genera impatti negativi al patrimonio storico, archeologico ed architettonico e le scelte progettuali e le misure di mitigazione presenti rendono gli impatti su flora, fauna e paesaggio accettabili. L'impianto è situato in zone dove è ridotta la densità demografica, non vi sono interferenze sensibili con paesaggi importanti dal punto di vista storico e culturale, in conformità con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti. Si può affermare che l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.